



UNIVERSITÀ DI PISA LINGUISTICA EDUCATIVA

FRANCESCA GALLINA

Anno accademico	2017/18
CdS	LINGUISTICA E TRADUZIONE
Codice	1195L
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
LINGUISTICA EDUCATIVA	L-LIN/02	LEZIONI	36	FRANCESCA GALLINA

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Lo studente al termine del corso avrà sviluppato conoscenze teoriche e applicative relative a:

- il quadro concettuale e storico della linguistica educativa nel contesto italiano e nelle politiche linguistiche europee
- i processi di acquisizione/apprendimento di una lingua
- i metodi e gli approcci per l'insegnamento e la valutazione delle lingue in una prospettiva plurilingue
- il contributo delle nuove tecnologie nell'apprendimento, insegnamento e valutazione delle lingue

Modalità di verifica delle conoscenze

Verifiche in itinere e colloquio orale finale.

Capacità

Al termine del corso lo studente saprà:

- ricostruire il quadro concettuale e storico della linguistica educativa italiana e delle politiche linguistiche europee
- definire i tratti fondamentali dei processi di acquisizione e apprendimento di una lingua, con particolare attenzione alle seconde lingue
- riconoscere e valutare sulla base delle esigenze formative degli apprendenti i metodi e gli approcci per la didattica delle lingue
- conoscere e utilizzare le nuove tecnologie per lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa

Modalità di verifica delle capacità

Verifiche in itinere e colloquio orale.

Comportamenti

Al termine del corso lo studente potrà essere in grado di:

- gestire problemi linguistico-educativi con un adeguato bagaglio teorico-metodologico
- sfruttare le nuove tecnologie per lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante il corso saranno richieste agli studenti delle brevi relazioni sulla risoluzione di problemi e questioni linguistico-educative e/o sull'uso delle tecnologie per la didattica delle lingue.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Sono utili pre-conoscenze di alcuni fondamenti di linguistica generale, sociolinguistica e semiotica.

Corequisiti

Può essere utile, ai fini del raggiungimento degli obiettivi del presente corso, anche la frequentazione del corso di Glottodidattica.

Indicazioni metodologiche

Lezioni frontali, anche con ausilio di slides e altro materiale di approfondimento fornito dalla docente durante il corso.

Lavori di gruppo per l'apprendimento cooperativo.

Gli studenti potranno interagire con la docente nell'orario di ricevimento (visibile su Unimap) o tramite posta elettronica



UNIVERSITÀ DI PISA

(francesca.gallina@unipi.it).

Eventuali materiali distribuiti durante il corso potranno essere in inglese o altre lingue.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

- termini e concetti di base della disciplina; oggetto e statuto della disciplina
- storia delle idee di educazione linguistica nello Stato unitario italiano e nelle politiche linguistiche europee
- fondamenti teorici dei processi di acquisizione/apprendimento di una lingua, con particolare attenzione alle seconde lingue
- analisi dei metodi e degli approcci per l'insegnamento delle lingue in una prospettiva plurilingue
- analisi del contributo delle nuove tecnologie nell'apprendimento, insegnamento e valutazione delle lingue

Bibliografia e materiale didattico

Libri di testo per frequentanti:

1. De Marco A. (a cura di), Manuale di glottodidattica, Carocci, 2003 (nuova edizione 2014) (Questo testo può essere sostituito con un altro manuale di glottodidattica a scelta, previo accordo con la docente)
2. Vedovelli M., Casini S., Che cos'è la linguistica educativa, Carocci, 2016 (cap 1; parr. 2.1, 2.2; cap. 3 intro e par. 3.1, 3.1.1, 3.1.2)
3. Un testo a scelta tra i seguenti:

Per coloro interessati a questioni di linguistica educativa e di glottodidattica in generale:

- Coppola D., Parlare, comprendere, interagire. Glottodidattica e formazione interculturale, Pisa, 2009.
- Vedovelli M., Guida all'italiano per stranieri. Dal Quadro Comune Europeo alla Sfida salutare, Carocci 2010 (ed. or. 2002)

Per coloro interessati alla storia della didattica delle lingue:

- Balboni P., Storia dell'educazione linguistica in Italia: dalla Legge Casati alla Riforma Gelmini, UTET, 2009.
- Gensini S., Breve storia dell'educazione linguistica dall'unità a oggi, Carocci, 2005.

Per coloro interessati all'acquisizione di una seconda lingua:

Chini M., Che cos'è la linguistica acquisizionale, Carocci 2005.

Per coloro interessati all'acquisizione del lessico in italiano L2:

Gallina F., Le parole degli stranieri. Il lessico dell'italiano parlato dagli stranieri, Guerra edizioni, 2015.

Per coloro interessati alla didattica delle lingue con l'uso delle nuove tecnologie:

La Grassa M., Troncarelli D., Orientarsi in rete. Didattica delle lingue e tecnologie digitali, Becarelli, 2016 (Volume in formato elettronico)

Ulteriori informazioni sulla bibliografia saranno date nel corso delle lezioni.

Libri di testo per NON frequentanti:

1. De Marco A. (a cura di), Manuale di glottodidattica, Carocci, 2003 (nuova edizione 2014) (Questo testo può essere sostituito con un altro manuale di glottodidattica a scelta, previo accordo con la docente)
2. Vedovelli M., Casini S., Che cos'è la linguistica educativa, Carocci, 2016
3. De Mauro T., Linguistica educativa: ragioni e prospettive, in Ferreri S. (a cura di), Linguistica educativa. Atti del XLIV Congresso Internazionale di studi della Società di Linguistica Italiana (SLI). Viterbo, 27-29 settembre 2010, Bulzoni, 2012, pp. 3-22.

4. Vedovelli M., Guida all'italiano per stranieri. Dal Quadro Comune Europeo alla Sfida salutare, Carocci 2010 (ed. or. 2002)

5. Un testo a scelta tra i seguenti:

Per coloro interessati a questioni di linguistica educativa e di glottodidattica in generale:

- Coppola D., Parlare, comprendere, interagire. Glottodidattica e formazione interculturale, Pisa, 2009.

Per coloro interessati alla storia della didattica delle lingue:

- Balboni P., Storia dell'educazione linguistica in Italia: dalla Legge Casati alla Riforma Gelmini, UTET, 2009.
- Gensini S., Breve storia dell'educazione linguistica dall'unità a oggi, Carocci, 2005.

Per coloro interessati all'acquisizione di una seconda lingua:

Chini M., Che cos'è la linguistica acquisizionale, Carocci 2005.

Per coloro interessati all'acquisizione del lessico in italiano L2:

Gallina F., Le parole degli stranieri. Il lessico dell'italiano parlato dagli stranieri, Guerra edizioni, 2015.

Per coloro interessati alla didattica delle lingue con l'uso delle nuove tecnologie:

La Grassa M., Troncarelli D., Orientarsi in rete. Didattica delle lingue e tecnologie digitali, Becarelli, 2016 (Volume in formato elettronico)

Indicazioni per non frequentanti

I non frequentanti sono invitati a contattare la docente per la verifica dei contenuti del programma d'esame prima del colloquio orale.

Nella sezione bibliografia sono indicati i testi d'esame per i non frequentanti.

Modalità d'esame

L'esame finale è composto da una prova orale.

La prova orale consiste in un colloquio tra il candidato e la docente, o anche tra il candidato e altri collaboratori della docente titolare.

Il colloquio è mirato a verificare la conoscenza degli argomenti affrontati durante il corso e dei contenuti dei testi indicati in bibliografia. Per i non frequentanti il colloquio verterà sui contenuti dei testi in programma.



UNIVERSITÀ DI PISA

Lo studente dovrà conoscere i concetti di base della disciplina e saperli esporre facendo un uso adeguato dei termini scientifici. Dovrà dimostrare di saper applicare questi concetti per inquadrare i fenomeni relativi all'apprendimento e insegnamento delle lingue. Dovrà dimostrare di sapersi muovere con sufficiente dimestichezza tra le varie teorie presentate cercando anche di provare ad esprimere giudizi autonomi sulla capacità che queste anno di descrivere correttamente i fenomeni in questione. Dovrà esporre gli argomenti in maniera chiara, citando teorie e autori di riferimento.

La prova orale non è superata se il candidato mostra di non conoscere i concetti propri della disciplina, inclusi i contenuti del corso e dei testi indicati in bibliografia e mostra di non essere in grado di esprimersi in modo chiaro e di usare la terminologia propria dell'insegnamento.

Stage e tirocini

E' possibile prevedere stage, tirocini o collaborazioni con terzi durante lo svolgimento del corso.

Note

Inizio del corso: 27 settembre 2017

12-13.30 aula B9

Ultimo aggiornamento 07/12/2017 17:08